

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PART TIME 20/36, NEL
PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-UFFICIO ACCOGLIENZA E
SOCIALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI)
PRESSO LA RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON" DI
PORTOGRUARO (VE)**

IL SEGRETARIO DIRETTORE

in esecuzione della Determinazione del Segretario Direttore n. 45 del 28.03.2025

Art. 1. Individuazione del posto e trattamento economico

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un candidato idoneo nel profilo professionale di **"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- UFFICIO ACCOGLIENZA E SOCIALE"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 20/36.

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, il trattamento economico a tempo parziale previsto per la posizione iniziale nell'Area degli Istruttori, oltre alla tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Al posto è attribuita la classificazione nell'Area degli "Istruttori" ed il contenuto professionale è individuabile nell'"Allegato A- Declaratorie- del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

Per lo svolgimento di tali attività è richiesta adeguata conoscenza delle materie previste al successivo art. 14, la conoscenza di una lingua straniera (inglese) e la conoscenza ed uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 2. Normativa del concorso

La selezione è disciplinata:

- dalle disposizioni del presente bando;
- dal vigente Regolamento della Residenza Francescon per la selezione e l'assunzione del personale approvato con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 26 del 15.10.2024;
- dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche e integrazioni;
- dal Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii, così come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- dal Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- dal Decreto Legislativo 11.04.2006 n. 198;
- dal Decreto Legislativo 15.06.2015 n. 81;
- dalla Delibera n. 11 del 21.03.2025 di approvazione del PIAO – anni 2025-2027;
- dalla determinazione n. 45 del 28.03.2025 con cui è stata indetta la selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Ufficio Accoglienza e Sociale – Area degli Istruttori - a tempo parziale ed indeterminato;

Art. 3. Parità di genere; equilibrio di genere

L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai posti messi a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Nella Residenza Francescon, la rappresentatività dei generi inquadrati come “Funzionari e della Elevata Qualificazione” al 31.12.2024, è la seguente: 89% donne 11% uomini. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato

Art. 4. Riserva

Non è operante la riserva dei posti messi a concorso.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già operate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 5. Requisiti per l’ammissione al concorso

Alla selezione sono ammessi i candidati dell’uno e dell’altro sesso, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. possesso della cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno dei Paesi dell’Unione Europea in regola con quanto previsto dal Decreto Legislativo 6/2/2007 n. 30, salvo quanto indicato nel DPCM 07/02/1994 n. 174 (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero possesso della cittadinanza di paesi terzi e titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. aver compiuto l’età di 18 anni;
- c. idoneità fisica all’impiego;
- d. titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico o professionale;
- e. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- f. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127 primo comma lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- g. essere in posizione regolare relativamente agli obblighi militari, solo per i cittadini italiani soggetti all’obbligo di leva;
- h. i titoli di riserva, precedenza o preferenza a parità di punteggio, che sono indicati nel bando ed elencati nell’art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 (Allegato A al presente bando). La mancata indicazione dei titoli di riserva, precedenza e preferenza nella domanda di selezione, determina la decadenza dalla possibilità di farli valere nella presente procedura;
- i. l’impegno ad applicare tutte le misure di protezione e prevenzione adottate e adottabili dall’Ente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come indicate nel DVR e nel protocollo di sorveglianza sanitaria della Residenza Francescon.

Art. 6. Possesso dei requisiti

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine sotto indicato e all’atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L’Ente può disporre in qualunque momento l’esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti. L’accertamento può essere effettuato anche al momento dell’assunzione e qualora in sede di controllo risultasse l’assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all’eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 7. Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma inPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l’invio e della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di scadenza previsto dal presente bando. Il bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e nella sezione “Bandi di concorso” del sito internet della Residenza per Anziani Giuseppe Francescon.

Art. 8. Modalità presentazione e istruzioni per la compilazione dell'istanza

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione. La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale, basata su credenziali di livello almeno significativo, nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi nella compilazione del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Conclusa questa operazione, si continua alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura è in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel CV; è sempre possibile modificare e/o integrare le informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo □. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento inPA.

Le prove selettive non possono aver luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

Art. 9. Presentazione della domanda – scadenza

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente nelle modalità di cui all'art. 8, **entro e non oltre le ore**

23.59 del giorno 04.05.2025.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- 1) il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale
- 2) la presentazione della domanda oltre i termini previsti
- 3) la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente bando

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, ed attestato formalmente da questa, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogata per il periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Art. 10. Assistenza

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 0421 71329- Ufficio del Personale- dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Art. 11. Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di € 15,00 (quindici/00) da corrispondere all'Ente con la causale: "Tassa di concorso per 1 posto di Istruttore Amministrativo Ufficio Accoglienza s sociale - nome e cognome" da eseguire tramite PagoPA, collegandosi al sito dell'Ente: <https://www.residenzafrancescon.it> L'omesso versamento della tassa entro i termini di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale contributo sarà rimborsato.

Art. 12. Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del testo unico, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o se diverso dalla residenza, di domicilio, la propria casella di posta elettronica dove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (non PEC), unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale,

precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) di possedere l'idoneità psico fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;

i) di godere dei diritti civili e politici;

j) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

k) di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B in corso di validità;

l) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;

m) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore al 80%.

Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare altresì di:

1. essere consapevole che l'assunzione del vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
2. accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
3. possedere tutti i requisiti previsti dal bando;
4. accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente avviso;
5. impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo e-mail, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
6. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (si veda Allegato A).
7. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali del rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

- a) la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione;
- b) i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
3. per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

Art. 13. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da due esperti nelle materie oggetto delle prove e dal Segretario Direttore dell'Ente.

Art. 14. Programma d'esame; procedura selettiva

L'esame consiste in:

1. una prova scritta che verterà sulle seguenti materie:
 - cenni di diritto costituzionale e di diritto amministrativo
 - legislazione nazionale e regionale sulle IPAB
 - legislazione sugli enti locali e sul rapporto di pubblico impiego
 - nozioni di legislazione sociale ed assistenziale
 - elementi di ragioneria generale ed applicata
2. una prova orale vertente sulle materie di cui alla prova scritta

Ogni prova si considera superata e permette all'ammissione alla prova successiva, se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove verrà inoltre accertata la conoscenza base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, a sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti, così suddivisi: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Le votazioni vengono espresse in trentesimi. Ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove una votazione di almeno 21/30.

Nell'esprimere le valutazioni, la commissione assegna a ciascuna prova un voto unico, quale risultato complessivo di una discussione collegiale. I criteri di valutazione delle prove saranno resi pubblici, dalla

commissione d'esame, prima dello svolgimento delle stesse mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente.

La prova d'esame orale sarà svolta in un luogo aperto al pubblico.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nelle due prove.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

Art. 15. Diario delle prove

Le prove d'esame sono fissate, presso la sede dell'Ente il giorno:

- prova scritta il giorno 07.10.2025, alle ore 15.00
- prova orale il giorno 21.10.2025, alle ore 15.00.

Tale modalità di comunicazione ha valore di notifica e non sarà seguita da una comunicazione diretta al candidato. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e orario stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

Qualsiasi informazione, di eventuale modifica delle date e/o luogo di svolgimento, verrà pubblicata mediante apposito avviso sul portale INPA e sul sito <https://www.residenzafrancescon.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso"; tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, verrà utilizzato il codice assegnato dal portale INPA, per tutte le fasi della selezione, nelle comunicazioni pubblicate all'Albo pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso". Solo la graduatoria finale verrà resa pubblica con i nominativi dei vincitori.

Art. 16. Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 come riformato dal D.P.R. 82/2023. Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

La graduatoria è resa nota mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale della Residenza per anziani Giuseppe Francescon e sul Portale inPA.

Art. 17. Validità della graduatoria

La validità della graduatoria, nonché la sua utilizzazione, sono disciplinati dalla vigente normativa. Essa è utilizzabile per assunzioni a tempo determinato che, successivamente alla data di approvazione del bando ed

entro il periodo di validità della medesima graduatoria, dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 18. Comunicazione dell'esito della selezione e costituzione del rapporto di lavoro

Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito della selezione. L'assunzione medesima avviene mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale, redatto secondo le disposizioni normative e il C.C.N.L. vigenti. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si escludono i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

L'Amministrazione sottoporà a visita di controllo il vincitore della selezione, a mezzo del proprio medico competente, allo scopo di accertare se abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 19. Periodo di prova

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi della normativa di cui all'art. 25 del CCNL comparto Funzioni locali del 16.11.2022. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 20. Trattamento dei dati personali. Informazioni di cui al Regolamento Generale Europeo – GDPR 2016/679/UE

In ottemperanza alle disposizioni di cui al GDPR 2016/679/UE, i dati personali del concorrente sono oggetto di trattamento da parte di questa Istituzione al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente concorso, dell'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni, pubblicazione delle graduatorie nel rispetto della normativa vigente, con modalità cartacee e informatiche.

Il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantirne la sicurezza secondo le disposizioni degli artt. 25 e 32 del citato Regolamento.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria.

Conseguenze dell'eventuale rifiuto a rispondere e a conferire i dati: impossibilità oggettiva ad effettuare l'ammissione del concorrente di concorso.

I dati sono utilizzati e comunicati, per fini istituzionali, all'interno dell'Ente tra gli incaricati del trattamento e all'esterno per gli adempimenti relativi al concorso quali la pubblicazione del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame, la pubblicazione dell'elenco dei nominativi ammessi e della graduatoria di merito.

Il concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti agli artt. Dal 15 al 22 del GDPR 2016/679/UE. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi al titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente scrivendo a dpo@residenzafrancescon.it.

Il titolare del trattamento dei dati è l'IPAB "Residenza per Anziani Giuseppe Francescon" Borgo S. Gottardo, 44, 30026 Portogruaro VE, scrivi@residenzafrancescon.it

Art. 21. Disposizioni finali



L'Ente si riserva la facoltà di prorogare la scadenza dell'avviso pubblico, di riaprire i termini, o di revocarlo qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

L'avviso viene bandito nel rispetto delle disposizioni delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 e art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165).

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente durante l'orario di ufficio, al n. 042171329 oppure potranno visitare il sito www.residenzafrancescon.it nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, sottosezione: BANDI DI CONCORSO.

Allegato A - TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.